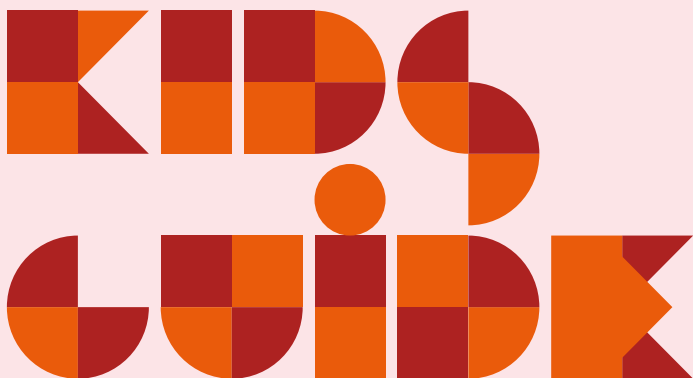


Pirelli HangarBicocca
Kids

BENNI BOSETTO REBECCA



#ArtToTheKids

Chi è Benni Bosetto?

Benni Bosetto (Merate, 1987) è un'artista italiana che vive e lavora a Milano.

Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e crea opere pittoriche, scultoree e performative che intrecciandosi danno vita a infinite narrazioni. Il suo lavoro prende ispirazione dal mondo del cinema, del teatro, della letteratura, della danza e della storia dell'arte.

Bosetto è anche ballerina di danza classica, disciplina che ha studiato per molti anni. Per questo motivo il corpo

è molto importante per l'artista e spesso è protagonista delle sue opere. Per Benni Bosetto il disegno è un momento creativo fondamentale: l'artista, infatti, dedica molto tempo a questa pratica e le piace utilizzare la matita grafite.

A te piace disegnare?
Se vuoi puoi farlo qui!



Benni Bosetto

Come si chiama la mostra?

Questa volta la mostra ha un nome vero e proprio, infatti si chiama "Rebecca": se osservi attentamente intorno a te potrai trovare l'iniziale del suo nome ripetuta tante e tante volte sulle pareti della mostra.

Bosetto si ispira a "Rebecca", romanzo gotico del 1938 della scrittrice inglese Daphne du Maurier. La storia racconta di una giovane donna che si trasferisce in una nuova casa, dove però sembra ancora essere presente la precedente abitante, Rebecca. La casa, le stanze, gli oggetti e le persone che ci abitano, infatti, vivono del suo ricordo e parlano di lei.

Bosetto concepisce la mostra proprio come se fosse la casa di Rebecca e crea nello Shed un ambiente domestico immaginario dove stanze, pareti e superfici sembrano animarsi come in un sogno a occhi aperti o in una fiaba bizzarra.

La casa creata dall'artista si compone di tre spazi distinti e ciascuno prende il nome di una parte del corpo. Perché, secondo te? Il nostro corpo non è forse la prima casa che abitiamo?



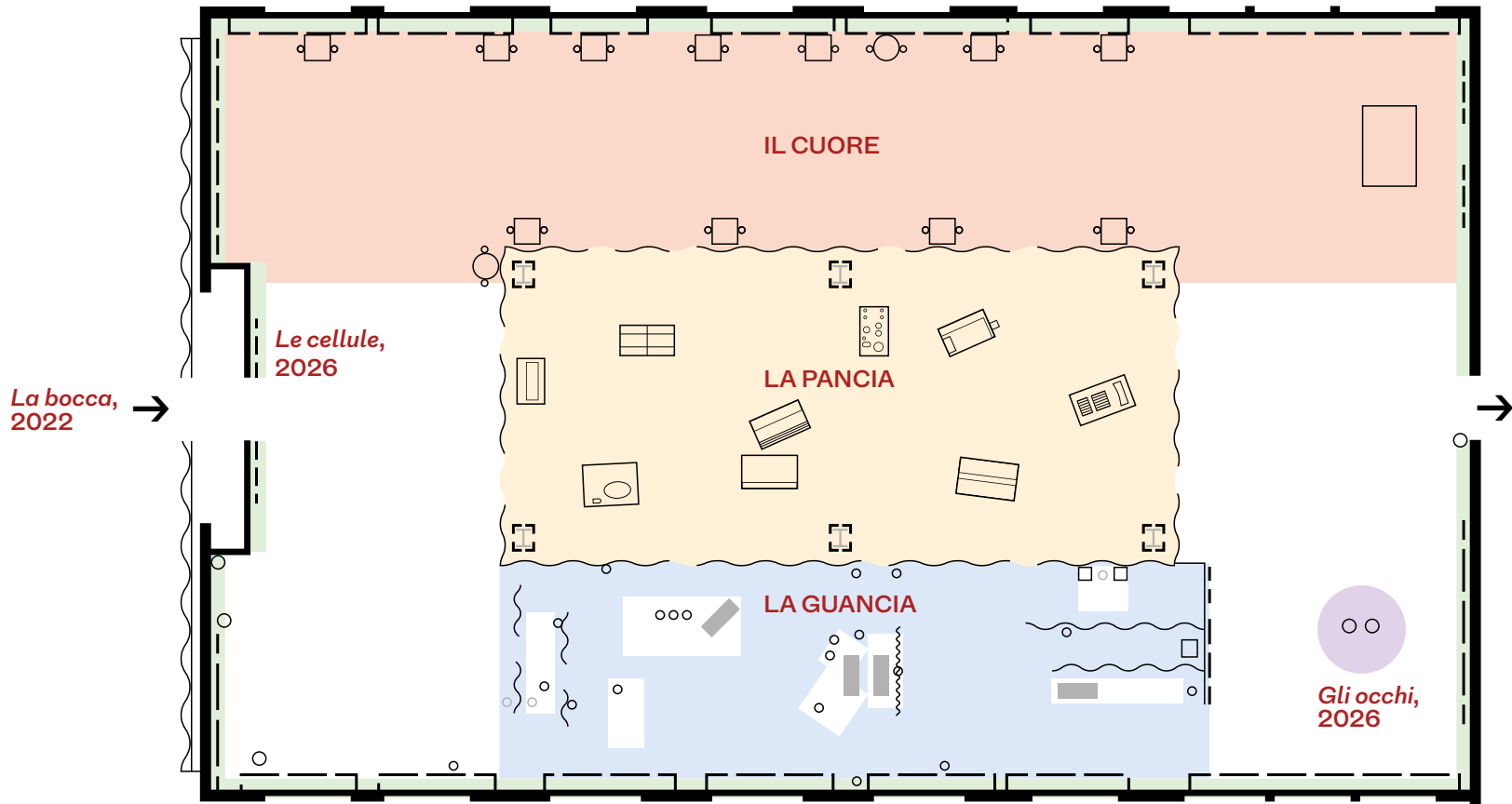
Lo sapevi che?

Il romanzo gotico è un genere di storie nato tanto tempo fa, alla fine del 1700, per far venire i brividi a chi legge. Sono storie in cui i protagonisti solitamente sono fantasmi, vampiri, o streghe che si trovano in grandi castelli o in boschi bui con atmosfere cupe, misteriose e soprannaturali.

**Passa attraverso la "bocca" per scoprire
il mondo sognante creato dall'artista!**

**Decora e personalizza la sagoma
scatenando la tua fantasia!**





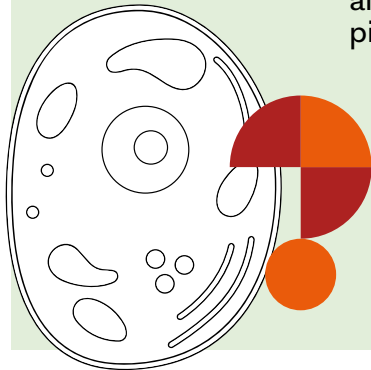
Le cellule, 2026

Entrando nello Shed, noterai che le pareti sono tutte ricoperte da centinaia di strisce di carta sulle quali l'artista disegna principalmente con la matita grafite. Per Bosetto il disegno è sempre il punto di partenza per la creazione delle sue opere, proprio come lo sono le cellule che compongono il nostro corpo. Tutte queste strisce sembrano un'unica carta da parati ricca di dettagli e decorazioni.



Benni Bosetto, *Le cellule*, 2026

Oltre al disegno, l'artista utilizza anche la tecnica del collage o lascia delle impronte del proprio corpo. Come ognuno di noi rende unica la propria casa con foto, quadri, arredi, piante e tanto altro, allo stesso modo l'artista "veste" e decora le stanze creando sculture ispirate al mondo vegetale. Riesci a vedere le piante rampicanti e i fiori infestanti che spuntano all'interno degli spazi tra i pizzi e tra le strisce di carta?



Lo sapevi che?

Una cellula è come una minuscola fabbrica operativa, ricca di macchinari e piccoli operai, tutti intenti a mantenere il nostro corpo in vita e funzionante. Tutti gli esseri viventi sono composti da milioni di cellule che lavorano insieme in armonia. La cellula è così piccola che si può vedere solo con un potente microscopio, ma ognuna ha un compito specifico e importante.

IL CUORE

Proprio come nel nostro corpo, anche qui il cuore è il centro pulsante della mostra che con il ritmo del suo battito rende "viva" la casa realizzata dall'artista. In questo spazio Bosetto ricrea l'ambiente della milonga all'interno della quale, in giorni e orari stabiliti, alcune coppie di ballerini di tango rendono vivo questo spazio con la loro danza.

Le coppie di tangueri possono anche decidere di indossare i copricapi con animali ed elementi della natura che l'artista ha creato per sottolineare come l'amore riguarda tutti gli esseri viventi e non solo gli esseri umani.

Hai notato che il colore principale qui è il rosso? Secondo te, cosa potrebbe rappresentare?



Benni Bosetto, "Rebecca"
Veduta della mostra, Pirelli HangarBicocca,
Milano, 2026



Lo sapevi che?

Il tango è un ballo di coppia basato sull'abbraccio, la camminata e l'improvvisazione nato più di 100 anni fa in Argentina e in Uruguay. Non c'è una sequenza di passi fissi: la coppia, passo dopo passo, crea una danza che non esisteva un momento prima. La milonga può essere tante cose insieme: un luogo dove si balla il tango, una grande festa dove ci si ritrova per ballare il tango, ma anche un tipo di tango con una musica più veloce, allegra e ritmata!

LA PANCIA

Lo spazio centrale della mostra accoglie 9 porte e si chiama pancia, luogo che nel nostro corpo è dedicato alla digestione del cibo, ma che spesso associamo alle emozioni, perché è proprio “nella pancia” che sentiamo le cose forti, come la paura o la gioia.

Queste porte, infatti, sono ispirate a racconti, elementi naturali o fiabe che suscitano emozioni e sensazioni importanti per Bosetto. Le porte sono anche le soglie verso nuovi e magici mondi dove tutto può accadere.

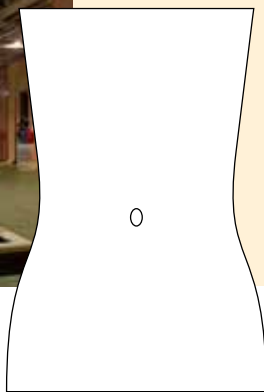
In *Porta sussurri* ci sono tanti piccoli insetti di cartapesta che, collegati da fili dorati e argentati, sembra parlino tra di loro di un mondo che noi umani possiamo solo immaginare. Prova a bisbigliare attorno alla porta: non ti sembra di sentire gli insetti sussurrare tra loro?

In *Porta mollica* tante piccole roselline fatte con la mollica di pane che ricordano all'artista quando da bambina le creava con la sua mamma.

Infine, in *Porta pisello*, Bosetto rappresenta in modo originale e ribaltato la fiaba della Principessa sul pisello. Se il pisello riposa sui sette materassi dove potrebbe mai trovarsi la principessa, se ci fosse anche lei?



Benni Bosetto, “Rebecca”
Veduta della mostra, Pirelli HangarBicocca,
Milano, 2026



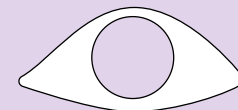
Gli occhi, 2026

Ecco due grandi colonne che sostengono la casa...
Ma cosa spunta da sotto? Grandi, grosse e nere?
Esatto! Sono scarpe di dimensioni gigantesche,
ma di chi?

L'artista ha immaginato che nascoste dentro
a queste tende ci siano delle guardiane.

E quale parte del corpo usano più di tutto le persone
che fanno la guardia? Proprio gli occhi, che sono
anche il nome di quest'opera!

E tu, quando giochi a nascondino a casa, dove
preferisci nasconderti?



Benni Bosetto, *Gli occhi*, 2026,
veduta dell'installazione,
Pirelli HangarBicocca, Milano, 2026

LA GUANCIA

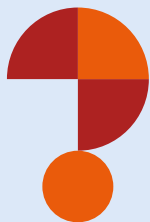
Questa parte di mostra si chiama Guancia e parla del “sognare a occhi aperti”.

Quando dormi, infatti, quale parte del corpo appoggi al cuscino?

Gli oggetti e gli arredi che compongono questa sezione ricordano molto la casa e in particolare gli ambienti nei quali ci si riposa e in cui si può sognare.



Benni Bosetto, “Rebecca”,
Veduta della mostra, Pirelli HangarBicocca, Milano, 2026



Lo sapevi che?

Circa 100 anni fa gli artisti surrealisti, cioè coloro che volevano rappresentare il mondo “oltre alla realtà”, prendevano l’ispirazione proprio dai sogni. Nei sogni succedono cose strane: gli oggetti volano, gli animali parlano e tutto si mescola. Gli artisti surrealisti disegnavano e dipingevano proprio queste cose impossibili: usavano la fantasia senza regole, come quando si sogna a occhi aperti.

L’ingresso della Guancia sembra lo stipite di una porta sul quale ci sono dei segni colorati.

Riesci a capire di che impronte si tratta? Sullo stipite Bosetto stampa i suoi baci, come faceva da piccola con la porta della sua cameretta.

Ti è mai capitato di misurare la tua altezza proprio sullo stipite di una porta di casa? Ecco un altro legame con il tema del corpo!

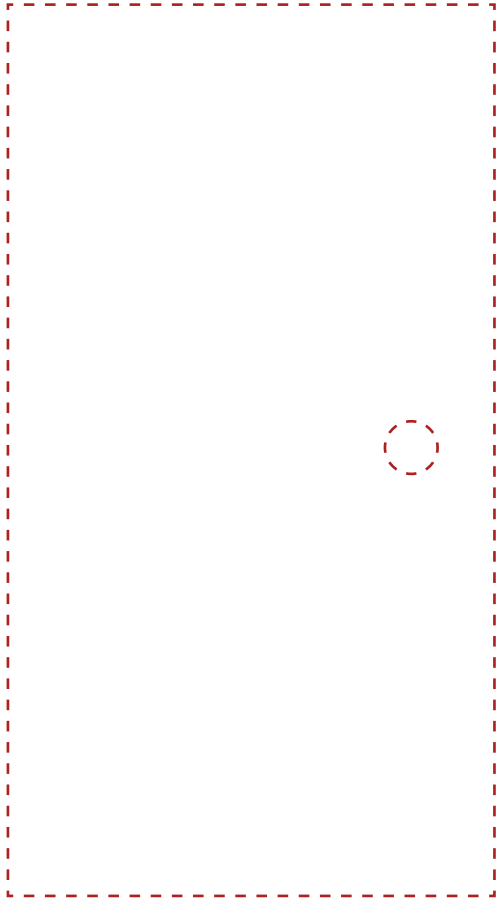
Entrando, alza lo sguardo. Sopra di te vedi qualcosa di strano? Questi oggetti non sono anch’essi la casa di qualcuno?

Le uova sono anche un riferimento a un artista del passato che piace tanto a Bosetto: Piero Della Francesca. Il suo quadro dove puoi vedere un uovo simile a questi si trova alla Pinacoteca di Brera a Milano: è la *Pala di Brera* e l’uovo rappresenta la perfezione, la vita e la rinascita.



Piero della Francesca,
Pala di Brera, 1472-1474

Ora crea anche tu la tua porta e inventa il personaggio che la abita!
Non ci sono regole: puoi farti ispirare dalla mostra oppure dalla tua fantasia e realizzare un luogo unico e speciale.



La **Kids Guide** è uno strumento concepito dal Dipartimento Educativo di Pirelli HangarBicocca dedicato ai visitatori più giovani e alle loro famiglie in visita alle mostre temporanee e alle opere permanenti.

Testi e immagini accompagnano adulti e bambini nell'esplorazione dello spazio espositivo stimolando lo spirito della scoperta, l'osservazione attenta, la partecipazione attiva e la rielaborazione creativa dell'esperienza di visita.

Ogni **Kids Guide** è pensata per essere utilizzata in autonomia e può essere letta direttamente anche dal proprio dispositivo (tablet o smartphone).

Testi realizzati in collaborazione con le Arts Tutor di Pirelli HangarBicocca

Per tutte le immagini, se non diversamente specificato:
Courtesy l'artista e Pirelli HangarBicocca, Milano, 2026
Foto Agostino Osio e Lorenzo Palmieri

Kids è il programma di Pirelli HangarBicocca pensato per bambini, ragazzi e famiglie.

Per tutti gli aggiornamenti sulle attività e le novità del programma Kids visita la nostra pagina: pirellihangarbicocca.org/kids



Acquista la **Membership Card Family** e ottieni accesso illimitato a tutte le attività Kids con i tuoi figli e i suoi amici per un anno.

Scopri di più su pirellihangarbicocca.org/membership

Per maggiori informazioni contattare: hbkids@hangarbicocca.org
membership@hangarbicocca.org

Pirelli HangarBicocca
Via Chiese, 2 - 20126 Milano
pirellihangarbicocca.org
Da giovedì a domenica
10.30-20.30

Ingresso gratuito
#ArtToTheKids

Sponsor tecnico

nidi